

Prot.n.20/26-na

Ai Presidenti regionali
Ai Presidenti provinciali
Loro Segreterie

Roma, 19 febbraio 2026

Oggetto: Sistema educativo 0-6 anni - Modifiche al Decreto L.vo n. 65/2017

Buongiorno,

si invia in allegato la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 16 febbraio 2026 che riassume le modifiche apportate al Decreto L.vo n. 65/2017 con l'articolo 51, comma 7, della Legge 2 dicembre 2025, n. 182 (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2025-12-02;182!vig=2026-01-13>), modifiche che incidono anche sul Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema Integrato di Istruzione e di Educazione 0-6 anni.

In particolare tra le principali novità si segnalano:

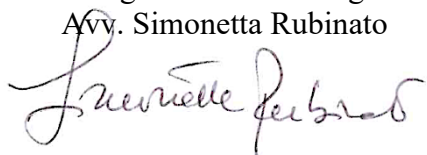
- la specificazione delle caratteristiche distintive dei servizi educativi per l'infanzia, distinguendoli dai servizi ludico-ricreativi (es. ludoteche) o di mero accudimento (es. babysitting, babyparking, ecc.) che non rientrano nel Sistema integrato di educazione e di istruzione zerosei e, pertanto, esulano dalle previsioni del d. lgs. n. 65/2017 (comprese quelle relative al finanziamento attraverso il Fondo di cui all'art. 12);
- la precisazione che i servizi educativi per l'infanzia beneficiari delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato con riferimento alla quota parte delle spese di gestione (art. 12, comma 2, lett. b) sono solo quelli "pubblici e privati accreditati" (e non semplicemente autorizzati), oltre alle scuole dell'infanzia statali e paritarie; tale supporto finanziario, oltre che alla qualificazione dell'offerta educativa, è finalizzato alla riduzione della "partecipazione economica delle famiglie" (riduzione delle rette di frequenza);
- la definizione con più chiarezza dei compiti e responsabilità dei diversi attori istituzionali soprattutto relativamente al monitoraggio in merito all'impiego delle risorse del Fondo nazionale, delle risorse regionali e di quelle stanziare dagli Enti locali per gli interventi previsti dal Piano di azione nazionale pluriennale.

La legge n. 182/2025 prevede altresì che i prossimi Piani di azione nazionale pluriennali siano adottati, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, anziché con deliberazione del Consiglio dei Ministri, e abbiano durata quinquennale.

Un cordiale saluto.

Con delega al Sistema Integrato 0-6

Avv. Simonetta Rubinato



Il Presidente nazionale

Dott. Luca Iemmi

